cementirholding
GRUPPO CALTAGIRONE

Assemblea Straordinaria degli Azionisti
23 febbraio 2015

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'Ordine del Giorno

ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. n. 58/98 come successivamente modificato integrato e dell'articolo 72 del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob del 14 maggio 1999 n. 11971, come successivamente modificato ed integrato, ed in conformità all'Allegato 3° - Schema 2 al Regolamento Emittenti.

Il presente documento non costituisce un'offerta o un invito a sottoscrivere o acquistare titoli. I titoli non sono stati e non saranno registrati negli Stati Uniti ai sensi dello United States Securities Act of 1933 (il "Securities Act"), o in Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta o sollecitazione sia soggetta all'autorizzazione da parte di autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge. I titoli ivi indicati non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti salvo che non siano registrati ai sensi del Securities Act o in presenza di un'esenzione alla registrazione applicabile ai sensi del Securities Act.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding S.p.A. Vi ha convocato in sede straordinaria, per il giorno 23 febbraio 2015, ore 9:30, presso la sede sociale in Corso di Francia n. 200 in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

"Attribuzione al consiglio di amministrazione di una delega di durata quinquennale ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, senza esclusione del diritto di opzione, esercitabile in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del codice civile, fermo restando che la misura dell'aumento, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, non potrà eccedere Euro 300 milioni. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding S.p.A. Vi ha convocato in sede straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione le modifiche dell'articolo 3 dello Statuto Sociale resesi necessarie in considerazione della proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, mediante emissione di azioni ordinarie. senza esclusione del diritto di opzione, esercitabile in una o più volte, entro il periodo massimo di 5 anni dalla data della deliberazione assembleare, fermo restando che l'importo massimo dell'aumento (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) sarà pari a complessivi Euro 300 milioni.

Con la presente relazione si intende fornire un'illustrazione delle motivazioni della proposta di modifica dello Statuto Sociale ed illustrare le ragioni che giustificano la proposta di conferire al Consiglio di Amministrazione la delega della facoltà di aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile ("**Delega**").

1. MOTIVAZIONI E DESTINAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Per essere in grado di cogliere tempestivamente opportunità di espansione volte alla ulteriore valorizzazione del Gruppo Cementir e supportare adeguatamente tali iniziative per linee esterne nel contesto dell'implementazione della propria strategia di crescita, si potrebbe rendere necessario aumentare le risorse patrimoniali e la flessibilità finanziaria della società: è quindi importante che la società possa, in un futuro prossimo, procurarsi con rapidità e nella forma quanto più flessibile i mezzi finanziari propri necessari a tal fine.
In tale contesto lo strumento della delega ha l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso incluso, di volta in volta, l'ammontare dell'offerta e il prezzo (e relativo sovrapprezzo) di emissione delle azioni ordinarie.
Le risorse reperite con l'eventuale esercizio della Delega potranno essere destinate, oltre che alle strategie di crescita con iniziative per linee esterne ricordate sopra, anche alla valorizzazione degli investimenti esistenti.

2. TERMINI E CONDIZIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Aumento di Capitale mediante delega al Consiglio di Amministrazione
La proposta in esame prevede l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del codice civile, in una o più volte, il capitale sociale della Società, entro il periodo di 5 anni dalla data della deliberazione assembleare mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire in opzione agli aventi diritto in proporzione al numero di azioni ordinarie detenute. La misura dell'aumento, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, non potrà eccedere Euro 300 milioni.
Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di stabilire, nel rispetto dei limiti indicati dalla delibera assembleare, modalità, termini e condizioni dell'operazione di aumento di capitale, ivi incluso i prezzi di sottoscrizione (incluso dell'eventuale sovrapprezzo) il numero delle azioni da emettere, il relativo rapporto di assegnazione in opzione ed il controvalore esatto dell'aumento di capitale.

In merito ai poteri degli Amministratori in sede di esercizio della Delega, è previsto che l'Assemblea straordinaria conferisca al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario e/o opportuno per stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, fermo restando in ogni caso che:

- l'importo complessivo dell'aumento di capitale (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) non potrà essere superiore ad Euro 300 milioni;
- l'aumento di capitale dovrà essere realizzato a pagamento, ovvero mediante corresponsione da parte dei sottoscrittori delle nuove azioni di una somma di denaro a titolo di prezzo di emissione; e
- le azioni di nuova emissione dovranno essere offerte in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del codice civile.

Il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) sarà determinato in conformità alle norme di legge applicabili e tenendo, tra l'altro, conto, delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società e dei relativi volumi, dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società e/o del gruppo facente capo alla Società, nonché della prassi di mercato per operazioni similari.

Godimento delle azioni di nuova emissione

Le azioni di nuova emissione derivanti dall'esercizio della delega per l'aumento di capitale avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi titolari pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data dell'emissione.

Forme di collocamento previste

Trattandosi di offerta in opzione, le azioni saranno offerte direttamente dalla Società e non sono previste, allo stato, altre forme di collocamento.

Consorzio di garanzia

Non è prevista, allo stato, la costituzione di consorzi di garanzia e/o di collocamento, ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di provvedere successivamente in tal senso.

Periodo previsto per l'esecuzione dell'aumento di capitale

Le tempistiche di esercizio della Delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, nonché i termini e le condizioni delle eventuali emissioni dipenderanno dalle concrete opportunità che si presenteranno e verranno prontamente comunicati al mercato ai sensi di legge e di regolamento non appena saranno determinati.

3. MANIFESTAZIONE DI DISPONIBILITÀ A SOTTOSCRIVERE LE NUOVE AZIONI

Si rende noto che la Caltagirone S.p.A., titolare, direttamente e indirettamente, per il tramite della propria controllata Calt 2004 S.r.l. di n. 50.394.039 azioni ordinarie pari al 31,67% del capitale sociale di Cementir Holding S.p.A., e la Vianini Lavori S.p.A., la cui controllata Lav 2004 S.r.l. è titolare di n. 40.543.880 azioni ordinarie, pari al 25,48% del capitale sociale di Cementir Holding S.p.A., si sono impegnate – in caso di conferimento ed esecuzione delle Delega – a sottoscrivere e a far sottoscrivere alle proprie controllate tutte le azioni di nuova emissione che spetteranno loro in opzione, in proporzione alla quota posseduta.

4. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'OPERAZIONE, EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI E DILUIZIONE

In sede di esecuzione della Delega, il Consiglio di Amministrazione darà adeguata informativa al mercato in merito alle conseguenze economiche-patrimoniali e finanziarie dell'operazione di volta in volta interessata.
Trattandosi di aumento di capitale sociale offerto in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale complessivo per gli azionisti della Società che decideranno di aderirvi.
L'aumento di capitale prevede infatti che a ciascun azionista della Società spetti il diritto di opzione.
Gli azionisti che non intenderanno esercitare il proprio diritto di opzione subiranno, a seguito dell'emissione delle azioni, una diluizione della propria partecipazione.

5. INFORMAZIONI SUI RISULTATI DELL'ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO, SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014 E PREVISIONI PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Risultati relativi al 2013, ultimo esercizio chiuso

Nel 2013 il gruppo Cementir Holding ha realizzato ricavi delle vendite pari a 988,6 milioni di Euro, in aumento del 1,3% rispetto all'anno precedente. Il margine operativo lordo ha raggiunto 169,7 milioni di Euro con un incremento del 22,9% rispetto al 2012. L'utile netto di pertinenza del Gruppo è stato pari a 40,1 milioni di Euro in aumento del 143,7% rispetto ai 16,5 milioni di Euro dell'esercizio precedente.
L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2013 è stato pari a 324,9 milioni di Euro, in miglioramento rispetto a 373 milioni di Euro del 31 dicembre 2012.

Andamento della gestione dei primi nove mesi 2014 e prevedibile chiusura del 2014

Nonostante l'impatto negativo derivante dalle svalutazioni valutarie, i primi nove mesi del 2014 si sono chiusi con risultati superiori al 2013 e in linea con le aspettative del management: l'ottimo andamento della attività in Turchia e nei Paesi Scandinavi, abbinate al positivo contributo dell'Egitto e dell'Estremo Oriente, pur se inferiore all'esercizio precedente, hanno permesso di compensare la debolezza del mercato italiano, evidenziando ancora una volta come l'ampia diversificazione geografica del Gruppo assicuri una maggiore protezione dalle oscillazioni dei singoli mercati.
Nei primi nove mesi del 2014 i ricavi delle vendite hanno raggiunto 714,7 milioni di Euro, in diminuzione del 3,6% rispetto al 30 settembre 2013, a causa della riduzione dei ricavi sul mercato italiano e dell'impatto negativo di oltre 52 milioni di Euro derivante dalla svalutazione delle principali valute estere nei confronti dell'Euro; a cambi costanti i ricavi sarebbero stati pari a 766,8 milioni di Euro, in aumento del 3,4%.
Il margine operativo lordo, pari a 127,7 milioni di Euro, è aumentato di 11,7 milioni di Euro rispetto al 30 settembre 2013 (116,0 milioni di Euro), per i migliori risultati realizzati in Turchia e Danimarca. In miglioramento anche l'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi che ha raggiunto il 17,9% rispetto al 15,6% dello stesso periodo 2013. A cambi costanti, il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 140 milioni di Euro, in aumento di 24 milioni di Euro rispetto al 30 settembre 2013.
Il risultato ante imposte ha raggiunto 63,7 milioni di Euro, in deciso miglioramento rispetto al 30 settembre 2013 (39,7 milioni di Euro).
L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2014 era pari a 322,2 milioni di Euro, con una variazione positiva di 2,7 milioni di Euro rispetto 31 dicembre 2013 dovuta al positivo flusso di cassa generato dall'attività operativa al netto delle variazioni del capitale circolante, delle manutenzioni annuali sugli impianti e degli investimenti industriali per circa 46 milioni di Euro (44 milioni di Euro nel 2013) e dell'erogazione di dividendi per 12,7 milioni di Euro, pari al doppio di quella del 2013.
Il 10 novembre 2014, in occasione dell'approvazione del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014, sono stati confermati gli obiettivi economici e finanziari per il 2014, fissati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 5 febbraio 2014, che prevedono il raggiungimento di un margine operativo lordo superiore a 180 milioni di Euro e un indebitamento finanziario netto di circa 280 milioni di Euro.

Per maggiori informazioni sull'andamento della Società e del Gruppo si rinvia alla Relazione Finanziaria Annuale 2013 e al Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 disponibili presso la sede della Società e sul sito internet www.cementirholding.it.

Previsioni per l'esercizio in corso

Tenuto conto delle prospettive economiche dei principali paesi in cui il Gruppo opera, è possibile attendersi che il Gruppo possa continuare a performare positivamente sia in termini economici che finanziari.
Anche per il 2015 il Consiglio di Amministrazione approverà i principali obiettivi economici e finanziari per l'esercizio in corso.

6. ULTERIORI ASPETTI

Come è noto, il Consiglio d'Amministrazione della Società, nella riunione tenutasi in data 11 febbraio 2008, a parziale esecuzione della delega conferita dall'assemblea in data 15 gennaio 2008, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto d'opzione, ai sensi dell'articolo 2441,

comma ottavo del Codice Civile, fino ad un importo massimo di Euro 1.225.000,00, mediante emissione di massime numero 1.225.000 azioni, del valore nominale di euro 1,00.
Tale aumento di capitale - a servizio di un piano d'incentivazione azionaria destinato ad amministratori investiti di particolari cariche e dirigenti che ricoprono ruoli strategici all'interno della società e di sue controllate - non è mai stato sottoscritto in quanto, durante il periodo di esercizio delle opzioni ad oggi scaduto, le condizione per l'esecuzione del piano di stock option non si sono avverate.
Si rende quindi noto che trascorsi 5 anni dalla delibera assembleare del 15 gennaio 2008 (vale a dire il termine massimo di cui all'art. 2443 del Codice Civile) la suddetta delega ad aumentare il capitale sociale ha perso efficacia.

7. MODIFICA DELL'ART. 3 DELLO STATUTO SOCIALE

Di seguito è illustrata la modifica che si propone di apportare al testo dell'art. 3 dello Statuto sociale qualora la proposta di attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione di cui alla presente relazione sia approvata:

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
ARTICOLO 3	ARTICOLO 3
Il capitale sociale è di Euro 159.120.000 (centocinquantanovemilionicentoventimila) diviso in n. 159.120.000 azioni del valore nominale di Euro 1 (uno).	Invariato
Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, seconda comma, codice civile, ha la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, con conseguente emissione di azioni ordinarie fino ad un massimo di 162.302.400 Euro, con emissione di un numero massimo di 3.182.400 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro, a servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria e, pertanto, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma. Il Consiglio d'Amministrazione della Società, nella riunione tenutasi in data 11 febbraio 2008, a parziale esecuzione della delega conferita dall'assemblea della Società in data 15 gennaio 2008, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a servizio di un piano d'incentivazione azionaria destinato ad amministratori investiti di particolari cariche e dirigenti che ricoprono ruoli strategici all'interno della società e di sue controllate, con esclusione del diritto d'opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma ottavo, c.c., fino ad un importo massimo di Euro 1.225.000,00 (unmilioneduecentoventicinquemila virgola Zero), mediante emissione di massime numero 1.225.000 azioni, del valore nominale di euro 1,00 (uno virgola Zero). Le azioni sono indivisibili. Quando siano liberate per intero esse possono essere al portatore, se la legge lo consente, e possono essere convertite in nominative o viceversa su richiesta e a spese dell'azionista. Ogni azione dà diritto a un voto. La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, l'adesione all'atto costitutivo ed al presente Statuto	~~Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, seconda comma, codice civile, ha la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, con conseguente emissione di azioni ordinarie fino ad un massimo di 162.302.400 Euro, con emissione di un numero massimo di 3.182.400 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro, a servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria e, pertanto, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma.~~ ~~Il Consiglio d'Amministrazione della Società, nella riunione tenutasi in data 11 febbraio 2008, a parziale esecuzione della delega conferita dall'assemblea della Società in data 15 gennaio 2008, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a servizio di un piano d'incentivazione azionaria destinato ad amministratori investiti di particolari cariche e dirigenti che ricoprono ruoli strategici all'interno della società e di sue controllate, con esclusione del diritto d'opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma ottavo, c.c., fino ad un importo massimo di Euro 1.225.000,00 (unmilioneduecentoventicinquemila virgola Zero), mediante emissione di massime numero 1.225.000 azioni, del valore nominale di euro 1,00 (uno virgola Zero). Le azioni sono indivisibili. Quando siano liberate per intero esse possono essere al portatore, se la legge lo consente, e possono essere convertite in nominative o viceversa su richiesta e a spese dell'azionista. Ogni azione dà diritto a un voto. La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, l'adesione all'atto costitutivo ed al presente Statuto~~

ed importa, da parte dell'azionista, elezione di domicilio, a tutti gli effetti di legge, presso la sede legale della Società per quanto concerne i suoi rapporti con la medesima.	~~ed importa, da parte dell'azionista, elezione di domicilio, a tutti gli effetti di legge, presso la sede legale della Società per quanto concerne i suoi rapporti con la medesima.~~
	L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 23 febbraio 2015 ha deliberato di delegare la facoltà al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di 5 anni dalla data della presente deliberazione, per un importo complessivo comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 300 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto. Ai fini dell'esercizio della delega al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere e ampia facoltà, per stabilire, di volta in volta, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di (a) fissare, per ogni singola tranche, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni di nuova emissione, il numero delle azioni da emettere, il relativo rapporto di assegnazione in opzione ed il controvalore esatto dell'aumento di capitale (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie

8. DIRITTO DI RECESSO

Si segnala che la modifica statutaria proposta non dà luogo ad alcuna causa di recesso a favore degli Azionisti ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

****

Tutto ciò premesso, l'Assemblea viene invitata ad assumere la seguente deliberazione:

L'Assemblea degli Azionisti:

- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute;
- vista l'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di Euro 159.120.000 è interamente sottoscritto e versato:

DELIBERA

a) di delegare la facoltà al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di 5 anni dalla data della presente deliberazione, per un importo complessivo dell'aumento (comprensivo di

eventuale sovrapprezzo), di massimi Euro 300 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto;

b) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere e più ampia facoltà, per stabilire, di volta in volta, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di (a) fissare, per ogni singola tranche, il prezzo unitario di emissione comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo delle azioni di nuova emissione, il numero delle azioni da emettere, il relativo rapporto di assegnazione in opzione ed il controvalore esatto dell'aumento di capitale (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

c) di modificare, conseguentemente, l'art. 3 dello Statuto sociale inserendo, dopo il primo comma, il comma di seguito riportato:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 23 febbraio 2015 ha deliberato di delegare la facoltà al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di 5 anni dalla data della presente deliberazione, per un importo complessivo dell'aumento, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 300 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto. Ai fini dell'esercizio della delega al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere e ampia facoltà, per stabilire, di volta in volta, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di (a) fissare, per ogni singola tranche, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni di nuova emissione, il numero delle azioni da emettere, il relativo rapporto di assegnazione in opzione ed il controvalore esatto dell'aumento di capitale (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie."

d) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni e più ampio potere, nessuno escluso ed eccettuato, necessario od opportuno per dare attuazione, compiutamente ed in ogni singola parte, alle deliberazioni di cui sopra ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, per compiere tutti gli atti e negozi necessari od opportuni per l'espletamento delle formalità richieste dalla normativa vigente nonché per apportare ogni modifica, integrazione o soppressione all'articolo 3 dello statuto sociale necessarie ed in conseguenza all'esecuzione parziale e/o totale dell'aumento di capitale provvedendo altresì ai relativi depositi presso il Registro delle Imprese ovvero al deliberato assembleare che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente o in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società.

Roma, 23 gennaio 2015

Cementir Holding S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Francesco Caltagirone